ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI TARANTO

SPECIFICA TECNICA

Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per il monitoraggio delle condizioni ambientali dei locali di bordo sulle Unità/Mezzi Navali della M.M.I.

Numero di fascicolo arsenale	5609/26
P.A. SIGA	11184783
Sigla della Sezione/n° progressivo	RCLE/50/2026
Durata contrattuale	365 giorni solari
Data di edizione specifica	Ottobre 2026
Data di revisione della specifica	
Assicurazione qualità	ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 17025:2018

FIRMA DIGITALE

Il presente Annesso Tecnico è stato redatto da:	Il Capo Nucleo Pianificazione Esecutiva Generale C.F. (AN) Valter CONTE	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* VALTER CONTE *In Data/On Date:* mercoledì 21 ottobre 2026 09:17:53
Il presente Annesso Tecnico è stato controllato da:	Il Capo Sezione Programmi Navali e R.U.P. C.F. (GN) Danilo DE MASI	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* DANILO DE MASI *In Data/On Date:* mercoledì 21 ottobre 2026 10:24:12
	Il Capo Reparto Manutenzioni Navali C.V. (AN) Marco ACCOTO	*Firmato Digitalmente da/Signed by:* MARCO ACCOTO *In Data/On Date:* giovedì 22 ottobre 2026 10:59:05

SOMMARIO

1. SCOPO E APPLICABILITÀ 3

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO 3

2.1 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO PER LE PRESTAZIONI 3

2.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 5

2.3 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO 5

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI 6

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE 7

4.1 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA 8

4.1.1 Aggiornamento del DUVRI 8

4.1.2 Organo di Vigilanza Competente (OVC) 8

4.2 CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI 8

4.2.1 Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività 8

4.2.2 Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011 8

4.2.3 Dichiarazione di conformità prestazioni 9

4.2.4 *Dossier* Finale 9

4.3 ANOMALIE/INTERVENTI PARTICOLARI 9

4.4 AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 9

5. TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE 10

5.1 DURATA CONTRATTUALE 10

5.2 TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 10

5.3 CONDIZIONI DI GARANZIA 10

6. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE 10

6.1 GENERALITÀ 10

6.2 ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI 10

6.3 ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 11

6.4 PRECISAZIONI/PRESCRIZIONI 11

7. ELENCO ALLEGATI 12

8. ELENCO ANNESSI 12

9. ELENCO SUPPLEMENTI 12

1. SCOPO E APPLICABILITÀ

L'obiettivo della Forza Armata è quello di garantire il monitoraggio della salubrità dei luoghi di lavoro in cui si trova ad operare quotidianamente il personale imbarcato attraverso il monitoraggio delle condizioni ambientali e l'esecuzione dei rilievi finalizzati all'aggiornamento della valutazione dei rischi di ciascuna Unità/Mezzo Navale, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Pertanto, la presente Specifica Tecnica (in seguito denominata S.T.) descrive il complesso delle attività che la Ditta comunque costituita, A.T.I., Consorzio, Raggruppamento, ecc., nel seguito indicata con la sola dizione "Ditta", deve fornire per l'esecuzione delle seguenti attività:

"Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per il monitoraggio delle condizioni ambientali dei locali di bordo sulle Unità/Mezzi Navali della M.M.I.".

Le predette attività saranno eseguite nella sede di Taranto e Brindisi.

La presente deve essere il riferimento del contraente per tutti gli aspetti tecnici di erogazione del servizio. Per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d'appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al Capitolato Tecnico Amministrativo, consultabile sul sito *internet* di questo Stabilimento di Lavoro, aggiornato alla data di aggiudicazione della presente S.T.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La seguente documentazione è da considerarsi come riferimento generale per l'esecuzione delle prestazioni della presente S.T. L'eventuale ulteriore documentazione di riferimento è elencata nel corrispondente Annesso Tecnico.

2.1 Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Le attività lavorative oggetto della presente S.T. dovranno essere eseguite con tecniche e materiali rispondenti ai migliori requisiti dello stato dell'arte, nell'osservanza e nella piena applicazione delle vigenti normative tecniche.

La sottoelencata documentazione fa parte integrante, ove non diversamente specificato, della presente S.T. e nei limiti in cui è applicabile alle attività in oggetto:

- Norme CEI, UNI, UNAV in vigore, se non modificate da speciali normative M.M.I., con particolare riferimento alla:
  - UNI EN ISO 8041-1:2017 "Risposta degli esseri umani alle vibrazioni";
  - UNI 9432:2011 "Acustica - Determinazione del livello di esposizione personale al rumore nell'ambiente di lavoro";
  - UNI ISO 2631-1:2014 "Vibrazioni meccaniche e urti - Valutazione dell'esposizione dell'uomo alle vibrazioni trasmesse al corpo intero";
  - CEI 211-6 "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana";

  - CEI 211-7 “Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell’intervallo di frequenza 10 kHz - 300 GHz, con riferimento all’esposizione umana”;
  - UNI EN 14255:2005 “Misurazione e valutazione dell'esposizione personale a radiazioni ottiche incoerenti”;
  - UNI EN 689:2019 “Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici”;
  - UNI EN ISO 11731:2017 “Qualità dell'acqua - Conteggio di Legionella”;
- Manuali per la manutenzione e la condotta degli impianti (NAV e/o manuali commerciali), piani generali e disegni tecnici dell’Unità Navale, con particolare riferimento a:
  - NAV-80-5970-0001-14-00B000 “S.T.I.-303 - Specifica Tecnica per l’idoneità all’impiego ed il collaudo dei materiali coibenti termici ed acustici destinati a bordo delle UU.NN. della M.M.I.” edizione settembre 2007;
- Normative R.I.Na. di riferimento per quanto non diversamente disposto dai manuali e dalle normative M.M.I.;
- Estratto del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) dell’Unità Navale e di MARINARSEN Taranto;
- Manuale NIOSH *(National Institute for Occupational Safety and Health*, 1994);
- MU 1962-2 “Ambienti di lavoro - Contaminazione microbiologica dell’aria (Batteri e miceti) - Determinazione mediante campionatore attivo per impatto ortogonale”;
- Mappatura Materiale Contenente Amianto eseguita dal R.I.Na. per singola Unità/Mezzo Navale (laddove esistente);
- Protocollo dell’Università di Genova “procedura operativa per eseguire i campionamenti delle fibre di amianto aerodisperse sulle UU.NN. della M.M.I.” ed. 2013 e ss. mm. e ii. (Supplemento B alla presente S.T.);
- Linee guida emanate dalla Conferenza Stato-Regioni “Le fibre artificiali vetrose (FAV): linee guida per l’applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizione e le misure di prevenzione per la tutela della salute” ed. 2016 e ss. mm. e ii. (Supplemento C alla presente S.T.);
- Nota Centrale di Coordinamento n. 0003 del 25.10.2012 di MARISTAT 4° Reparto “Gestione dell’amianto sulle Unità Navali/Mezzi Navali Minori”.

Ove non sia stata indicata la data di emissione relativa, per ciascuna delle dette norme, è da intendersi valido l’ultimo aggiornamento disponibile al momento della firma di questo atto.

Parte della suddetta documentazione potrà essere consultata presso la Sezione Studi ed Esperienze dell’Arsenale Militare Marittimo di Taranto.

2.2 Documentazione di riferimento per l'assicurazione della qualità

In considerazione della specificità delle prestazioni in argomento e a garanzia dell'A.D., si rende necessario il possesso da parte della Ditta aggiudicataria delle seguenti certificazioni:

- **ISO 9001:2015** (gestione della qualità);
- **ISO 14001:2015** (gestione ambientale);
- **ISO 17025:2018** (requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura).

Le suddette certificazioni dovranno essere afferenti ai settori di accreditamento relativi ai servizi richiesti nella presente S.T. e nel corrispondente Annesso Tecnico.

Il possesso dei sistemi di qualità aziendale richiesti deve essere comprovato mediante pertinente certificazione da fornire in copia, secondo le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. La certificazione dei sistemi di qualità richiesti deve essere conforme alle norme europee ovvero nazionali di riferimento e rilasciata da soggetti accreditati (ex art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023). In tal senso, questa Stazione Appaltante riterrà validi i certificati equivalenti rilasciati da Enti riconosciuti dall'Ente Italiano di Accreditamento – ACCREDIA ovvero da Enti riconosciuti da un organismo di certificazione del Paese di appartenenza, anche se non accreditato da ACCREDIA, purché con il medesimo ruolo in ambito europeo e firmatario degli accordi IAF MLA o EA MLA per l'accreditamento degli organismi di certificazione dei sistemi di gestione. Qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di qualità, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione della qualità applicabile.

2.3 Normativa generale di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- D.Lgs. 36/2023 (e ss. mm. e ii.) "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.R. 49/2013 "Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, nr. 246";
- D.Lgs. 81/2008 (e ss.mm. e ii.) "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. 272/1999 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge nr. 485 del 31/12/1998";

- S.M.M.-PREVA-1062 "Istruzioni per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro" edizione Gennaio 2024;
- D.M. 120/2014 del Ministero dell'Ambiente "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali";
- D.P.R. 177/2011 "Qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti";
- D.Lgs. 152/2006 (e ss.mm.e ii.) "Norme in materia ambientale";
- Regolamento REACH (richiamato nel successivo paragrafo 4);
- D.Lgs. 257/2006 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- Legge n. 257 del 27.03.1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.M. 06.09.1994 del Ministero della Sanità – Allegato 2 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.M. 14.05.1996 del Ministero della Sanità – Allegato 5 "Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.M. 20.08.1999 del Ministero della Sanità "Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 "R.E.A.C.H.".

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste sono afferenti ad un'impresa unica relativa a "*Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per il monitoraggio delle condizioni ambientali dei locali di bordo sulle Unità/Mezzi Navali della M.M.I.*".

La Ditta dovrà effettuare tutte le prestazioni richieste in accordo con quanto previsto nel corrispondente Annesso Tecnico (A.T.) e nella documentazione richiamata al Capitolo 2, fornendo tutte le apparecchiature e gli accessori necessari all'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività.

Le richieste verranno inviate alla Ditta in forma di ordinativi, tenuto conto del listino prezzi dell'A.T.

Alla ricezione di ciascuna richiesta, la Ditta affidataria dovrà:

– verificare che l'ordinativo sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal contratto (l'ordinativo è da intendersi valido, con la possibilità di avviare, nel rispetto dei

punti successivi, le attività in esso richieste, solo e soltanto in caso di esito positivo della suddetta verifica);

- definire, attraverso eventuali sopralluoghi preliminari, i dettagli tecnici relativamente agli ambienti in cui la Ditta sarà chiamata ad operare.

Successivamente alla ricezione dell'ordinativo sarà comunicata dal Committente, a mezzo PEC, la data di Inizio Prestazioni, definita in relazione alla disponibilità dell'Unità/Mezzo Navale oggetto di intervento e pari ad almeno n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di emissione dell'ordinativo, modo permettere alla Ditta affidataria di espletare le attività propedeutiche alla conduzione delle prestazioni richieste. Alla ricezione della suddetta PEC, la Ditta dovrà:

- sottoscrivere il documento di Inizio Prestazioni, ricevuto a mezzo PEC dal Committente, recante la data di avvio delle attività;
- avviare le attività come da ordinativo e documento di Inizio Prestazioni sottoscritto.

Il suddetto ordine potrà contenere prestazioni relative a diversi apparati/locali della medesima Unità/Mezzo Navale e potrà riguardare più Unità/Mezzi Navali della M.M.I. contemporaneamente fino ad un massimo di n. 2 Unità/Mezzi Navali dislocati nella stessa sede geografica. Qualora, per ragioni di natura tecnico-operativa, si renda necessario emettere un numero di ordinativi che interessi più di n. 2 Unità/Mezzi Navali, il Committente provvederà ad acquisire il preventivo benestare da parte della Ditta affidataria.

Il personale della Ditta presente a bordo, dovrà uniformarsi alle disposizioni interne emanate dall'Unità/Mezzo Navale oggetto di intervento e sarà reso edotto, a cura di un delegato del Comando di Bordo, sugli aspetti riguardanti la sicurezza, ai quali dovrà strettamente attenersi.

I servizi in argomento dovranno essere eseguiti in presenza di ogni garanzia contro i rischi per la salute degli operatori / equipaggi e sotto ogni possibile garanzia di tutela ambientale. Pertanto tutte le operazioni dovranno essere svolte ai sensi della vigente normativa e da manodopera qualificata e abilitata.

La Ditta dovrà lavorare in conformità alle principali normative vigenti, inerenti alla salute negli ambienti di lavoro e sicurezza per i lavoratori. È responsabilità della Ditta, l'impiego di attrezzature che rispettino le normative in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dette attrezzature/materiali/dispositivi (ad esempio elettroutensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce e coperture temporanee – ELENCO NON ESAUSTIVO) costituiscono l'attrezzatura da lavoro della Ditta e non sono in alcun modo rimborsabili dall'A.D.

Compete e resta a carico della Ditta, inoltre, lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti durante le attività svolte nel corso delle attività oggetto della presente S.T., presso centri autorizzati e in ottemperanza alle normative vigenti, garantendo, di fronte alle autorità preposte al controllo, una completa tracciabilità del processo di smaltimento.

L'A.D. ha la facoltà di sospendere le attività in corso, qualora rilevasse la non rispondenza alle modalità di esecuzione dei servizi richiesti.

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA

SODDISFARE

4.1 Prescrizioni relative alla sicurezza

4.1.1 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI (Supplemento A alla S.T.), costituisce una valutazione preliminare, riferita alle sole prestazioni di servizi a richiesta potenzialmente ordinabili, il cui aggiornamento è subordinato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché al caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Al momento della stesura della presente S.T. le misure di controllo e procedure di sicurezza necessarie per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza sono riportati nell'Allegato V al DUVRI.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI, in aumento o in diminuzione, che indichino l'insorgere o il venir meno di rischi da interferenza, rispetto a quelli inizialmente previsti, porteranno alla rivalutazione delle predisposizioni da richiedere alla Ditta per l'eliminazione/riduzione dei suddetti rischi ed al riconoscimento dei costi associati.

4.1.2 Organo di Vigilanza Competente (OVC)

Per quanto previsto dall'art. 13, comma 1 ed 1-bis e dall'art. 256 comma 5 del D.Lgs. n. 81/08, "l'Organo di Vigilanza Competente" in materia, è quello istituito presso l'Ufficio della Vigilanza dell'U.Ge.Co.Pre.V.A - Stato Maggiore della Marina, ubicato a ROMA.

L'Ufficio della Vigilanza dirige e coordina a livello centrale i Servizi di Vigilanza d'Area, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della M.M.I. Nello specifico, il servizio periferico di riferimento è il "Servizio Vigilanza Area Sud" ubicato a TARANTO.

4.2 Condizioni tecniche particolari

4.2.1 Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività

L'avvio dell'esecuzione delle attività è subordinato alla formale trasmissione alla S.A. della documentazione riportata in **Allegato 2**. Tale documentazione deve essere inviata almeno 30 giorni prima dell'inizio delle prestazioni.

4.2.2 Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011

Le attività oggetto della S.T. potranno anche essere condotte in luoghi di lavoro assimilabili per caratteristiche ad *ambienti di lavoro sospetti di inquinamento* di cui all'art. 66, 121 e allegato IV punto 3 del D.Lgs. n. 81/2008. Al fine di garantire tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, anche in presenza di ambienti confinati e/o inquinati, si richiede alla Ditta di **certificare** di essere in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011

relativamente all'esecuzione delle attività che rientrano nell'ambito della manutenzione, riparazione e rinnovamento navale effettuate a bordo.

4.2.3 Dichiarazione di conformità prestazioni

La Ditta, al termine delle prestazioni, dovrà rilasciare una Dichiarazione di Conformità in cui si attesta che le prestazioni sono state eseguite nella loro totalità, in piena aderenza a quanto previsto dalla presente S.T., dall'Annesso Tecnico corrispondente, dalla documentazione richiamata al Paragrafo 2 e nel pieno rispetto della normativa di legge e di settore. Tale dichiarazione di conformità dovrà essere emessa in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 (Dichiarazione di Conformità del fornitore di prodotti/servizi).

La Dichiarazione di cui sopra sarà oggetto di verifica da parte dell'A.D.

Eventuali contenuti mendaci comporteranno la decadenza del contratto e saranno perseguibili a norma degli articoli 481 e 483 del Codice Penale.

4.2.4 *Dossier* Finale

Al completamento della prestazione, il fornitore di prodotti/servizi dovrà provvedere ad inviare un Dossier Finale comprendente il report delle attività svolte e tutta la documentazione specificata nell'Annesso Tecnico corrispondente.

4.3 Anomalie/interventi particolari

La Ditta dovrà dare immediata comunicazione ai delegati della M.M.I. qualora durante l'esecuzione dei servizi dovessero essere:

- rilevate anomalie a strutture, impianti, macchinari, non risolvibili mediante le attività previste;
- necessari interventi per garantire la protezione di elementi delicati (quali sensori, allarmi, ecc.) di impianti altrimenti suscettibili ad alterazioni del loro funzionamento.

4.4 Autonomia nell'esecuzione delle prestazioni

La Ditta dovrà essere completamente autonoma per quanto riguarda le attrezzature da impiegare durante l'esecuzione delle attività.

Sono a carico delle Ditta, senza ulteriori oneri per l'A.D., le seguenti attività accessorie qualora necessarie:

- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei D.P.I. necessari al personale (tute da lavoro, maschere, guanti, ecc.);
- la fornitura e installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego di fonti di luce (fornitura ed installazione di idonei "lampadini volanti" e "lampadini portatili" per il proprio personale che si trovi ad operare ove non sia disponibile un impianto di illuminazione o vi sia scarsa illuminazione);
- l'effettuazione di tutti gli interventi, anche non esplicitamente descritti, per

l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni richieste secondo regola tecnica/buona prassi.

5. TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE

5.1 Durata contrattuale

La durata contrattuale è pari a **365 (trecentosessantacinque) giorni solari** decorrenti dall'avvenuta stipula / registrazione / approvazione del contratto da parte degli organi competenti o dalla data di notifica dell'eventuale richiesta di anticipata esecuzione da parte dell'A.D.

5.2 Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per quanto concerne i tempi di esecuzione, si rimanda all'elenco delle singole prestazioni ordinabili a richiesta e dettagliate nel corrispondente A.T. alla S.T.

5.3 Condizioni di Garanzia

I servizi descritti nel corrispondente A.T. non sono soggetti a garanzia in quanto trattasi di prestazioni di natura professionale e pertanto soggette alle indicazioni di legge previste dall'ordine professionale dei chimici.

6. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE

6.1 Generalità

Le procedure di collaudo saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni;
- Accertamento e Certificazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni.

6.2 Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare l'effettiva ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle attività, la Ditta affidataria è tenuta a comunicare tempestivamente l'intervenuta ultimazione delle prestazioni. La comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni dovrà avvenire entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al termine delle prestazioni; in caso di ulteriori ritardi, verrà considerato, quale termine delle prestazioni, la data di ricezione della comunicazione di ultimazione delle prestazioni.

A fronte della comunicazione da parte dell'Esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore della Esecuzione del Contratto (D.E.C.) effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

I controlli avverranno alla presenza dei delegati della M.M.I. e dei delegati della Ditta esecutrice, a seconda dell'esigenza e/o della tipologia di lavorazione, in Ditta e/o a bordo, con Unità in banchina e/o in mare. In caso di esito negativo, la Ditta riceverà comunicazione dell'avvenuto rifiuto e da tale data saranno ripresi i termini contrattuali.

La presentazione alle nuove prove e controlli potrà avvenire una sola volta ed entro il termine di 30 giorni solari. A partire dalla data di ricezione della nuova presentazione alle prove i termini contrattuali saranno nuovamente sospesi.

L'A.D., effettuati gli opportuni accertamenti e controlli, verificata la documentazione prevista in **Allegato 3**, emetterà il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

6.3 Accertamento e Certificazione della Regolare Esecuzione delle prestazioni

L'Accertamento della Regolare Esecuzione delle prestazioni verrà condotta dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), con il supporto del personale della Ditta esecutrice e alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le prestazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte e in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e a tutte le normative di legge e di settore in termini di prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati.

La Ditta, entro 21 giorni solari dalla data di ultimazione delle prestazioni certificata nel C.U.P., è tenuta ad inviare la documentazione elencata in **Allegato 4**. A partire dalla data di ricezione della suddetta documentazione, sarà avviato, a cura del D.E.C., l'Accertamento della Regolare Esecuzione delle prestazioni. L'Accertamento della Regolare Esecuzione delle prestazioni sarà eseguito sulla base:

- di tutta la documentazione fornita;
- delle prove funzionali eseguite e dei relativi Test Memoranda/Certificati di Collaudo;
- di tutti i controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal personale dell'A.D. e riassunti nel Certificato di Regolare Esecuzione;
- di ogni altra verifica, prova, misura, documentazione ritenuta necessaria dall'Organo di Verifica.

L'accertamento della Regolare Esecuzione e l'emissione della relativa Certificazione, sarà concluso entro i termini stabiliti dagli articoli 50 comma 7 e 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

6.4 Precisazioni/prescrizioni

La documentazione tecnica relativa ai controlli di cui al paragrafo 6.2 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Ditta e controfirmata, per presa visione, dai delegati della M.M.I.

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda, procedure, statini, tabulati, ecc.), a firma del Responsabile per la Qualità della Ditta esecutrice, completa dei dati rilevati e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, pressature, ecc., eseguite nel corso delle attività e previste dal piano della Qualità.

La Ditta è tenuta a fornire il personale, le attrezzature, e quant'altro necessario all'esecuzione delle prove funzionali.

7. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 Modello di dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (D.P.R. 177/2011)

Allegato 2 Documentazione propedeutica all'avvio delle attività

Allegato 3 Documentazione allegata alla Comunicazione di intervenuta Ultimazione delle Prestazioni

Allegato 4 Documentazione allegata al *dossier* finale

8. ELENCO ANNESSI

Annesso Tecnico Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per il monitoraggio delle condizioni ambientali dei locali di bordo sulle Unità/Mezzi Navali della M.M.I.

9. ELENCO SUPPLEMENTI

Supplemento A DUVRI

Supplemento B Protocollo dell'Università di Genova "Procedura operativa per eseguire i campionamenti delle fibre di amianto aerodisperse sulle UU.NN. della M.M.I."

Supplemento C Linee guida emanate dalla Conferenza Stato-Regioni "Le fibre artificiali vetrose (FAV): linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizione e le misure di prevenzione per la tutela della salute" ed. 2016

DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

(D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)

Con riferimento ai servizi in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività: _____ presso il cantiere, il sottoscritto sig. _____delegato della Ditta _____con sede a _____ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- in cantiere saranno presenti i lavoratori come da elenco in Allegato A al presente Verbale;
- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento, specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento;
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento; in particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzate le attrezzature elencate in allegato A al presente Verbale;
- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Inoltre, si precisa che:

- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

Infine, si ricorda al committente che:

- prima dell'accesso nelle casse i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal personale di bordo sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro.

lì, ___/____/_____ Firma del Datore di Lavoro o suo Delegato

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA'

Documento	Note
Piano della Qualità	**sempre, 1**
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) / Piano Operativo di Sicurezza (POS)	**3**
Nomina del Direttore Tecnico	**2, 4, 7**
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza/Professionista incaricato	**2, 5, 7**
Copia autentica della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai succitati impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali"	**7**
Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali	**6, 7**
Certificato attestante il possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011	**7**

Note:

1. Il Piano della Qualità, basato sui requisiti contrattuali, chiaramente identificato e distinto da ogni altro documento preparato per il contratto, dovrà essere redatto dalla Ditta e trasmesso al seguente indirizzo P.E.C. marinarsen.taranto@postacert.difesa.it entro 15 (quindici) giorni solari a far data dalla stipula.
2. Ove previsto da S.T.
3. Non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Ditta.
4. Se non riportato nel Piano della Qualità.
5. Se non riportato nel Piano della Sicurezza.
6. Necessari quando la Ditta deve trasportare presso la propria officina del materiale M.M.I. da sottoporre a lavorazione, ove applicabile.
7. Da produrre prima dell'inizio prestazioni, ove applicabile.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Documento	Note
Comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni	**sempre**
Dichiarazione di Conformità delle Prestazioni (redatta in conformità alla norma ISO/IEC 17050-1)	**sempre**
Dichiarazione di avvenuto ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati, presentazione al collaudo, ove applicabile	**sempre**
Dichiarazione del quantitativo stimato e tipologia di rifiuti prodotti (o dichiarazione di mancata produzione di rifiuti)	**sempre**

DOSSIER FINALE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documento	Note
Dichiarazione di Conformità del proprio fornitore/sub-fornitore per i prodotti impiegati (in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i prodotti metallici)	**sempre**
Certificati di Conformità a normative di legge (prestazioni/materiali impiegati)	**sempre**
Schede tecniche e/o manuali di uso e manutenzione per i componenti/prodotti/apparati forniti	**2**
Schede di sicurezza per le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati	**2**
Certificati di Collaudo/Test Memoranda Relativi alle Prove Finali/intermedie	**2**
Dichiarazione di conformità al Regolamento R.E.A.C.H.	**2**
Distinti materiali forniti o sostituiti (sia per quelli di fornitura Ditta, che per quelli di fornitura dell'A.D.)	**2**
Formulario identificazione rifiuti digitale (xFIR)	**2**
Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D	**2**
Biglietti di Entrata/Uscita materiali	**2**
Modelli 42	**2**
Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)	**2**
Numero addetti impiegati	**1**
Rapporto Tecnico di Intervento	**3**

Note:

1. Non previsto per le sole forniture delle PP.d.R. o materiali.
2. Ove previsto.
3. Previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi.